

La Salle Monserrato

Notiziario informativo della Casa del Fanciullo - Monserrato (Cagliari) Anno II , n. 3 - Novembre 2008



Ricordo dei Defunti: un invito a compiere il bene

La pagina evangelica ci dona un grande insegnamento circa la nostra vita: ciascuno alla fine della propria vita dovrà rendere conto di se stesso a Dio. Dopo la nostra morte saremo sottoposti al giudizio di Dio. Il testo evangelico ha una straordinaria solennità: "... si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti".

Miei cari fratelli, davanti a Cristo, senza nessuna possibilità di inganno, sarà messa a nudo la verità del nostro rapporto con Dio e con il nostro prossimo, e sarà pronunciata la parola definitiva sulla storia. Questo giudizio universale è preceduto per ciascuno di noi al momento della nostra morte da un giudizio particolare che riguarderà singolarmente ciascuno di noi.

L'idea che la cultura in cui viviamo cerca di trasmetterci, che l'uomo cioè è autonomo e nessuno ultimamente può giudicarne le scelte e le intenzioni perché ciascuno dipende ultimamente solo da se stesso, è un grave inganno. Ritenerne che il giudizio della propria coscienza sia il tribunale inappellabile al di sopra della quale non c'è nessun'altra istanza, è falso. Il Signore ci giudicherà, e renderà a ciascuno secondo le sue opere. E l'esito di questo giudizio sarà che o passeremo attraverso una purificazione o entreremo immediatamente nella beatitudine eterna o saremo eternamente dannati subito.

E su che cosa saremo giudicati alla fine della nostra vita? La risposta ci viene data dalla pagina evangelica: saremo giudicati sull'amore, poiché ciò che facciamo a ciascuno dei nostri prossimi lo facciamo, nel bene o nel male, al Signore stesso.

Un grande Padre della Chiesa, S. Agostino, scrive al riguardo una pagina mirabile:

"Per voi avevo messo questi miei fratelli più piccoli nel bisogno sulla terra. Io, che ero il capo, sedevo in cielo alla destra del Padre, ma le membra mie sulla terra soffrivano, le membra mie sulla terra erano nel bisogno. Se aveste dato alle mie membra, quel che davate sarebbe arrivato anche al capo. E così vi sareste resi conto che quando per voi misi sulla terra i miei fratelli più piccoli nel bisogno, li costituì come vostri facchini, perché portassero le vostre opere nel mio forziere. Nulla avete posto nelle loro mani; per questo nulla avete trovato presso di me". [Discorso 18,4; NBA XXIX, 349]

La verità del giudizio finale, come vedete, non ci distrae affatto dalla vita presente. Al contrario. È un grande stimolo ad operare il bene.

(Card. Carlo Caffarra, Arcivescovo di Bologna)



L'alluvione del 22 ottobre

Nella nostra scuola non ce ne siamo accorti perché il peggio è iniziato dopo l'ingresso degli alunni nelle aule, ma il nubifragio ha causato ingenti danni anche nei luoghi non raggiunti dalle telecamere delle TV. Capoterra e Poggio dei Pini sono distrutte, ma anche Monserrato è rimasta in ginocchio, a partire dai dieci metri distanti da noi. Le cause di questo triste fenomeno? Sono lontane nel tempo. Al dire di alcune persone anziane, la natura si è ripreso ciò che un tempo le era stato sottratto. La centralissima Via del Redentore, agli inizi del '900 si chiamava "Sa Riu", perché era un fiume che raccoglieva nel suo alveo tutte le acque provenienti dalle campagne. Oggi è l'arteria dello "shopping" e dello "struscio" per gli abitanti della città.

Lungi da ogni arbitraria considerazione, quando capita una disgrazia, nell'immediato, è delle persone colpite che ci si deve preoccupare; infatti la nostra Associazione di Volontariato "Stella Lasalliana" ed altri genitori della Casa del Fanciullo sono stati parte attiva nell'affiancare l'Amministrazione Comunale per monitorare le famiglie disastrose ed organizzare i soccorsi di prima emergenza, con una presenza continuata presso il Municipio.

Sull'onda funesta del maltempo, riportiamo qualche stralcio dei temi degli alunni che descrivono in parte la realtà che è ben più tragica.

L'altro ieri nella nostra zona è successo un disastro: è iniziato a piovere di mattina presto ed è finito alle dieci. Fino alle dieci era tutto buio pesto e si sentivano tuoni, allora in classe abbiamo fatto solo orale. Meno male che a scuola non si è allagato niente, tranne un po' di fango entrato in teatro! Per la ricreazione siamo restati tutti in classe perché erano saltati i tombini. Quando sono andato a pranzo dai miei nonni, ho visto su Videolina e al TG1 le immagini di Capoterra e di Monserrato allagati. Mia nonna mi ha detto anche che a Capoterra sono morti due cavalli e un amico di mio zio... *(Emanuele Vincis, cl. 5ª)*

... Finita la scuola sono andato a casa e lungo il percorso ho visto case piene d'acqua, le vie erano dei fiumi di fango, cassonetti coricati, spazzatura che galleggiava ovunque, automobili spostate: era una catastrofe, era tutto distrutto. Accesa la tivù si vedevano persone che piangevano per i parenti morti e per la casa distrutta... *(Matteo Tegas, cl. 5ª)*

... Appena tornata a casa, mia nonna mi ha detto che stava per allagarsi la casa per colpa dell'acquazzone, ma poi ho scoperto che la maggior parte delle case che erano nella nostra zona erano quasi tutte allagate. Allora ho acceso la TV e ho messo il TG: diceva che

ci sono state tante disgrazie per colpa dei fiumi di fango e degli allagamenti. Mia cugina e mia zia ci stavano per rimettere la vita. Non vedo l'ora che le ambulanze e i vigili del fuoco smettano di suonare la sirena dei soccorsi, perché quello è il segnale che le disgrazie sono finite... (Carlotta Zedda, cl. 5^a)



Consiglio d'Istituto

In virtù dell'autonomia, questo organismo potremmo chiamarlo anche "Consiglio della Casa", perché vi sono rappresentate anche quelle realtà che pur operando in Istituto non sono codificate esplicitamente nella normativa scolastica. Nell'ultima riunione del **24 ottobre** sono state messe in cantiere molte idee: le strisce pedonali davanti alla scuola, il ripristino della lapide sulla facciata della scuola (già realizzate), le olimpiadi da celebrare insieme alle scuole dei Comuni limitrofi, tornei sportivi al pomeriggio per i ragazzi e alla sera per gli adulti, carri allegorici di carnevale a tema... e molte altre iniziative, promosse dai responsabili di settore, che bollano in pentola e verranno promulgate a sorpresa.



Messa per i benefattori defunti

Verrà celebrata nella chiesetta di S. Valeriano, in Via Deroma, **lunedì 3 novembre alle ore 10.30**. L'iniziativa è delle Suore del Cenacolo del Cuore Addolorato e Immacolato di Maria. La classe quinta rappresenterà la nostra Scuola ed animerà la celebrazione con i canti.



Sagra della castagna

Era in programma per il 31 ottobre ma, in seguito all'alluvione, è stata rinviata a **sabato 15 novembre**. Si riceverà un dépliant illustrativo della manifestazione. Le castagne sono una scusa; ma, oltre ad approfondimenti didattici, non mancheranno panini, salsicce, buon vino, lotteria e buon divertimento.



Fiera del dolce

L'ultimo venerdì di ogni mese, all'uscita di scuola, si potranno acquistare dolci casarecci e di qualità. È garantita l'assenza di microspie per individuare i golosoni, in conformità a quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 sulla privacy.



Educazione fisico-sportiva

La lezione di ginnastica non consiste solo nell'eseguire giochi collettivi, di coordinamento ed esercizi fisici, ma di capire anche a che cosa sono finalizzati, individuando i benefici che se ne traggono per il proprio corpo. Per questo il maestro Andrea ha preparato una dispensa di **120 pagine** per illustrare la **circolazione del sangue**, la **respirazione**, il **movimento** e il **metabolismo** nel corpo umano. Il sussidio didattico servirà per più anni; si faccia attenzione perciò a trattarlo bene e conservarlo per gli anni successivi. **Il costo è di € 5,00 da portare al maestro Andrea.**



GRUPPO DELL'AMICIZIA

È formato da ragazzi/e che vogliono incontrarsi periodicamente per rinsaldare lo spirito di amicizia che c'è tra di loro o per stabilire nuove relazioni, per giocare, ma anche per confrontarsi nelle idee riguardo ad argomenti vari, quali gli amici, i genitori, le relazioni con gli altri, la vita cristiana, il rapporto con Dio, la preghiera, le emergenze sociali, la solidarietà... Si tratta di un gruppo impegnato che vuole fare un'esperienza di vita. Durante l'estate possono vivere un momento forte durante un camposcuola da svolgersi fuori, per una settimana. La proposta è rivolta ai ragazzi/e della quinta primaria e della scuola secondaria di 1° grado. **Quelli della classe quinta** inizieranno prossimamente questa esperienza e si raduneranno **il sabato mattina alle ore 11.00**.



"TUTTO IN UNO SCATTO"

Risultano vincitori del concorso fotografico proposto dalla Onlus "Stella Lasalliana" i seguenti nominativi: **1° Irene Pireddu; 2° Andrea Margagliotti; 3° Gianluca Moi**. La premiazione avrà luogo durante la Sagra della castagna il **15 novembre**.



Culla

Vive felicitazioni all'insegnante Roberta Cabras e consorte per la nascita di Francesco che ha visto la luce il 28 ottobre scorso. L'augurio è che cresca sano e forte: noi lo incoroniamo già come la mascotte della nostra scuola.



Benvenuti tra noi

A Luca e Sara Anedda, neoiscritti rispettivamente in classe PRIMA e TERZA, diamo tutti il nostro caloroso "benvenuti" tra noi.



Iscrizioni alla classe prima 2009-2010

Chi è interessato potrà trovare posto perché le prenotazioni verranno prese dal 3 novembre 2008.

Agenda di Novembre	
03	h. 10.30: S. Messa Benefattori defunti a S. Valeriano
15	Sagra della castagna + Premiazione Concorso Fotografico
21	Teatro Ragazzi
22	h.17.30: Annuncio nascita Confraternita Lasalliana + Comitato festeggiamenti per il patrono (Parrocchia S. G.B. de La Salle)
26	Pagellino informativo
29	h. 9.00: Novena all'Immacolata



BUON COMPLEANNO

01-11-2001	Porcu Francesca classe 2 ^a
02-11-2000	Cau Antonio classe 3 ^a
07-11-2001	Catta Gabriele classe 2 ^a
07-11-2000	Badas Andrea classe 3 ^a
12-11-2001	Cossu Francesco classe 2 ^a
17-11-2001	Sunda Lorenzo classe 2 ^a
22-11-2001	Argiolas Andrea classe 2 ^a
25-11-1998	Spiga Diego classe 5 ^a